



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/28 DEL 1.12.2011

Oggetto: **Decreto Interministeriale 18 marzo 2011 “Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all’art. 2 comma 46 della Legge n. 191/2009” e successive modificazioni. Approvazione progetto regionale relativo all’acquisizione e diffusione dei Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) sul territorio.**

L’Assessore dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale ricorda che la Regione Sardegna con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/49 del 6 febbraio 2004 ha approvato le Linee Guida per l’uso dei Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) in ambiente extraospedaliero e ad accesso pubblico, da parte di personale non medico e non sanitario, impegnato nel sistema del soccorso di base, a partire dai volontari del soccorso 118, per poi estenderlo a personale laico (come ad esempio forze dell’ordine).

L’Assessore riferisce ancora che con decreto interministeriale 18 marzo 2011 recante “Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all’articolo 2 comma 46 della legge n. 191/2009” sono state fornite le indicazioni per la predisposizione dei programmi regionali relativi alla diffusione dei DAE.

In attuazione di quanto stabilito dal suddetto decreto, e su richiesta del Ministero della Salute, Dipartimento della Qualità, Direzione generale della Programmazione Sanitaria, l’Assessore propone all’approvazione della Giunta il progetto regionale relativo all’acquisizione e diffusione dei DAE sul territorio, allegato alla presente deliberazione.

Il progetto ha la finalità di diffondere in modo strategico i DAE nei luoghi di potenziale utilizzo e di renderli disponibili sul territorio consentendo l’intervento di pronto soccorso da parte di soggetti, anche non medici o sanitari, opportunamente istruiti sulle più elementari manovre di rianimazione e sull’utilizzo di un DAE. Infatti, un tempestivo ed adeguato intervento di primo soccorso contribuisce, in modo statisticamente significativo, a salvare fino al 30% in più delle persone colpite da arresto cardiocircolatorio.



I DAE saranno opportunamente allocati in punti strategici dei centri abitati, assicurando idonea informazione e comunicazione alla popolazione mediante affissione di manifesti nei Comuni e divulgazione di spot pubblicitari.

L'Assessore fa presente altresì che i programmi regionali per l'acquisizione e la distribuzione dei DAE sono finanziati con risorse stanziati in apposito fondo nazionale e che alla Regione Sardegna verrà assegnato un finanziamento complessivo di € 222.632 ai sensi dell'art. 1 del suddetto decreto, come di seguito specificato:

- una prima quota pari al 50% sarà trasferita a seguito di approvazione del progetto in questione da parte del Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005;
- la restante quota, a seguito della presentazione di una relazione sulla prima fase di attuazione del programma.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare il "Progetto Regionale DAE - Defibrillatore Semiautomatico Esterno - relativo all'acquisizione e distribuzione dei defibrillatori semiautomatici sul territorio della Regione Sardegna, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per l'attuazione delle fasi definite nel piano in argomento attraverso l'individuazione di una Azienda Sanitaria capofila.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Giorgio Oppi